

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



CRYSTALTOP (tutte le strutture)

Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

SEZIONE 1: Denominazione della sostanza/del preparato e del produttore

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale **CrystalTop (tutte le strutture)**
Numero di registrazione (REACH) non rilevante (miscela)
Identificatore unico di formula (UFI) UFI: non pertinente

1.2. Impiego identificato del preparato/della miscela ed impieghi sconsigliati

Impieghi identificati Rivestimento e pittura
Vedi Scheda tecnica
Impieghi sconsigliati Vedi Scheda tecnica

1.3. Informazioni sul fornitore che ha redatto la scheda di sicurezza

Distributore: Baumit Spa
Via Lusevera, 3 – Z.I. Ponte Rosso
33078 San Vito al Tagliamento (PN)

Tel. +39 0434 1850980

E-mail: uff.tecnico@baumit.it

1.4. Numero di telefono di emergenza

Centro antiveleni			
Paese	Denominazione dell'ente	CAP/Località	Tel.
Italia	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica H24 lun - dom	27100 Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10	+ 39 0382-24444

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione del preparato

A norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe di pericolo e Categoria	Frasi di rischio
4.1C	Pericoloso per le acque (tossicità cronica per le acque)	3	Aquatic Chronic 3	H412

Per il testo completo vedere la SEZIONE 16.

Principali effetti chimico-fisici dannosi, effetti sulla salute dell'uomo e sull'ambiente.

Lo sversamento del prodotto e la presenza di acqua estinguente possono determinare inquinamenti delle acque.

2.2 Elementi per l'etichettatura

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

- Indicazione di pericolo: non richiesti

- Pittogrammi: non richiesti

- Frasi di rischio

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P260: Non respirare gli aerosol.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

- Elementi integrativi per l'etichettatura

EUH208 Contiene sostanze di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1), 2-octil-2H-isotiazol-3-one. Può provocare reazioni allergiche.

EUH210 Scheda di sicurezza disponibile su richiesta.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

- Regolamento sui prodotti biocidi (BPR)

Contiene

Agenti biocidi
Nome della sostanza
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
Terbutrina
2-octil-2H-isotiazol-3-one

2.3 Altri pericoli

Pericolo di scivolamento sul prodotto fuoriuscito/sversato.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene sostanze PBT e vPvB in concentrazione $\geq 0,1\%$.

Interferenza con il sistema endocrino

Non contiene interferenti endocrini (ED) in concentrazione $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non rilevante (miscela)

3.2 Miscele

Descrizione della miscela

Nome della sostanza	Identificatore	Peso %	Classificazione a norma GHS	Pittogrammi
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	N. CAS 2634-33-5 N. CE 220-120-9 N. di indice 613-088-00-6 N. di reg. REACH 01-2120761540-60 xxxx	0,0015 - < 0,025	Acute Tox. 4 / H302 Skin Irrit. 2 / H315 Eye Dam. 1 / H318 Skin Sens. 1 / H317 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 2 / H411	
Terbutrina	N. CAS 886-50-0	0,0015 - < 0,025	Acute Tox. 4 / H302 Skin Irrit. 1B / H317 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410	
2-octil-2H-isotiazol-3-one	N. CAS 26530-20-1 N. CE 247-761-7 N. di indice	0,0015 - < 0,025	Acute Tox. 3 / H301 Acute Tox. 3 / H311 Acute Tox. 2 / H330 Skin Corr. 1 / H314 Eye Dam. 1 / H318	

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

	613-167-00-5 N. di reg. REACH 01-2120768921-45-xxxx		Skin Sens. 1A / H317 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410	
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	N. CAS 55965-84-9 N. di indice 613-167-00-5 N. di reg. REACH 01-2120764691-48-xxxx	0,0015 - < 0,025	Acute Tox. 3 / H301 Acute Tox. 2 / H310 Acute Tox. 2 / H330 Skin Corr. 1C / H314 Eye Dam. 1 / H318 Skin Sens. 1A / H317 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410	

Nome della sostanza	Limiti specifici di concentrazione	Fattori M	ATE	Via di esposizione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,05 %	-	670 mg/kg	orale
Terbutrina	-	Fattore M (acuto) = 100.0 Fattore M (cronico) = 100.0	500 mg/kg	orale
2-octil-2H-isotiazol-3-one	Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 %	Fattore M (acuto) = 100.0 Fattore M (cronico) = 100.0	125 mg/kg 311 mg/kg >0,5 mg/l/4h 0,27 mg/l/4h	Orale Dermica Inalazione: vapori Inalazione: polveri, nebbie
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	Skin Corr. 1C; H314: C ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 %	Fattore M (acuto) = 100.0 Fattore M (cronico) = 100.0	100 mg/kg >50 mg/kg >0,5 mg/l/4h >0,05 mg/l/4h	Orale Dermica Inalazione: vapori Inalazione: polveri, nebbie

Testo completo delle abbreviazioni: vedi SEZIONE 16

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Tenere l'infortunato sotto osservazione, allontanandolo dalla zona del pericolo. Sistemarlo in posizione sicura, coperto e al caldo. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. In presenza di disturbi o in casi dubbi rivolgersi ad un medico. Se l'infortunato non è cosciente, metterlo in posizione di decubito laterale. Non somministrare nulla per via orale.

Inalazione

In caso di respirazione irregolare o arresto respiratorio far intervenire immediatamente personale medico e avviare le misure di primo soccorso. Assicurare una buona ventilazione.

Contatto con la pelle

Lavare con abbondante acqua e sapone.

Contatto con gli occhi

Togliere eventuali lenti a contatto e sciacquare subito e per almeno 10 minuti a palpebre aperte in abbondante acqua corrente.

Ingestione

SOLO se l'infortunato è cosciente, fargli sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti acuti o ritardati

Non sono al momento noti sintomi ed effetti.

4.3 Indicazioni di primo soccorso medico o trattamento speciale

Nessuna.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Estinguenti

Estinguenti adatti

Acqua nebulizzata, schiume estinguenti resistenti all'alcol, estinguenti in polvere BC, anidride carbonica (CO₂).

Estinguenti inadatti

Acqua in getto.

5.2 Pericoli particolari derivanti dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di azoto (NO_x)

5.3 Indicazioni per lo spegnimento

Non inalare i gas di esplosioni e incendi. Adeguare gli interventi di spegnimento all'ambiente. Non disperdere nella canalizzazione e nelle acque l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio.

Raccogliere separatamente le acque contaminate. Estinguere l'incendio adottando le normali misure cautelative e mantenendosi a distanza di sicurezza.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni individuali, dispositivi di protezione individuale e procedure da adottare nelle emergenze

Personale non addestrato alle emergenze

Trasferire il personale non addestrato in luogo sicuro.

Squadre di intervento

In presenza di vapori, polveri, aerosol e gas va indossato un apparecchio autorespiratore.

6.2 Misure ambientali

Evitare la dispersione nella rete fognaria o nelle acque di superficie e freatiche, separando e smaltendo separatamente le acque contaminate.

6.3 Metodi di decontaminazione

Indicazioni sulle modalità di prevenzione degli sversamenti e della dispersione nell'ambiente

Coprire la canalizzazione.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

Indicazioni sulle modalità di raccolta in caso di sversamento

Asciugare con materiali assorbenti (per es. stracci, tessuti), raccogliendo il materiale solido con segatura, farina fossile (diatomite), sabbia, leganti universali.

Tecniche di raccolta adatte

Impiegare sostanze adsorbenti.

Altre indicazioni sullo sversamento e sulla dispersione ambientale

Smaltire in recipienti adatti. Ventilare l'area interessata.

6.4 Rinvio ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: vedi Sezione 5. Dispositivi di protezione individuale: vedi sezione 8. Materiali incompatibili: vedi Sezione 10. Indicazioni per lo smaltimento: vedi Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1 Misure precauzionali per la manipolazione in sicurezza

Raccomandazioni

- Misure per la prevenzione di incendi e di formazione di aerosol e polveri

Avvalersi della ventilazione naturale. Impiegare il prodotto solo in luoghi ben ventilati.

- Indicazioni sull'igiene generale sul posto di lavoro

Dopo l'uso, lavarsi le mani. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. Prima di entrare in locali adibiti al consumo di alimenti togliersi gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati. Non conservare cibi e bevande assieme a sostanze chimiche. Per le sostanze chimiche non utilizzare contenitori abitualmente impiegati per gli alimenti. Tenere il prodotto lontano da alimenti, bevande e mangimi.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio in sicurezza, tenendo conto della compatibilità ambientale

Contrasto degli effetti

Proteggere da influenze esterne, quali gelo

7.3 Utilizzi finali specifici

Per un'indicazione generale vedere la Sezione 16.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

SEZIONE 8: Limitazione e controllo dell'esposizione / Protezione individuale

8.1 Parametri da controllare

Valori limite per l'esposizione professionale (valori limite sul posto di lavoro)

Paese	Sostanza	N. CAS	Identificatore	SMW (ppm)	SMW (mg/m³)	KZW (ppm)	KZW (mg/m³)	Mow (ppm)	Mow (mg/m³)	Nota	Fonte
AT	2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	MAK		0,05				0,05	I, H	GKV
AT	Miscela di 5-clor-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	MAK		0,05						GKV

Legenda

H Riassorbibile per la pelle

i Frazione inalabile

KZW Valore limite dell'esposizione breve (valore limite non superabile riferito ad un tempo di 15 minuti, se non diversamente indicato)

Mow Valore istantaneo: indica il valore soglia che non va mai superato (ceiling value)

SMW Valore medio per turno di lavoro (valore limite di esposizione di lungo periodo); è il valore medio, misurato o calcolato, ponderato su un arco di tempo di 8 ore (se non diversamente indicato)

DNEL rilevanti di singoli componenti della miscela

Nome della sostanza	N. CAS	Identificatore	Valore soglia	Soggetto da proteggere, via di esposizione	Impiego in	Durata dell'esposizione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	DNEL	6,81 mg/m³	Uomo, inalazione	Lavoratori (industria)	Cronica - effetti sistemici
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	DNEL	0,966 mg/kg KG/d	Uomo, dermica	Lavoratori (industria)	Cronica - effetti sistemici
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	DNEL	0,02 mg/m³	Uomo, inalazione	Lavoratori (industria)	Cronica - effetti locali
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	DNEL	0,04 mg/m³	Uomo, inalazione	Lavoratori (industria)	Acuta - effetti locali

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

PNEC rilevanti di singoli componenti della miscela

Nome della sostanza	N. CAS	Identificatore	Valore soglia	Soggetto da proteggere, via di esposizione	Impiego in	Durata dell'esposizione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	4,03 µg/l	Organismi acquatici	Acqua dolce	Tempi brevi (singola esposizione)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	0,403 µg/l	Organismi acquatici	Acqua marina	Tempi brevi (singola esposizione)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	1,03 mg/l	Organismi acquatici	Impianti di depurazione (STP)	Tempi brevi (singola esposizione)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	49,9 µg/kg	Organismi acquatici	Sedimenti in acqua dolce	Tempi brevi (singola esposizione)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	4,99 µg/kg	Organismi acquatici	Sedimenti in acqua marina	Tempi brevi (singola esposizione)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	3 mg/kg	Organismi terrestri	Suolo	Tempi brevi (singola esposizione)
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	PNEC	2,2 µg/l	Organismi acquatici	Acqua dolce	Tempi brevi (singola esposizione)
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	PNEC	0,22 µg/l	Organismi acquatici	Acqua marina	Tempi brevi (singola esposizione)
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	PNEC	47,5 µg/kg	Organismi acquatici	Sedimenti in acqua dolce	Tempi brevi (singola esposizione)
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	PNEC	4,75 µg/kg	Organismi acquatici	Sedimenti in acqua marina	Tempi brevi (singola esposizione)
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	PNEC	8,2 µg/kg	Organismi terrestri	Suolo	Tempi brevi (singola esposizione)
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	PNEC	3,39 µg/l	Organismi acquatici	Acqua dolce	Tempi brevi (singola esposizione)
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	PNEC	3,39 µg/l	Organismi acquatici	Acqua marina	Tempi brevi (singola esposizione)
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one	55965-84-9	PNEC	0,23 mg/l	Organismi acquatici	Impianti di depurazione (STP)	Tempi brevi (singola esposizione)

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

[Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)						
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	PNEC	0,027 mg/kg	Organismi acquatici	Sedimenti in acqua dolce	Tempi brevi (singola esposizione)
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	PNEC	0,027 mg/kg	Organismi acquatici	Sedimenti in acqua marina	Tempi brevi (singola esposizione)
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	PNEC	0,01 mg/kg	Organismi terrestri	Suolo	Tempi brevi (singola esposizione)

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

8.2 Limitazione e controllo dell'esposizione

Dispositivi tecnici di controllo idonei

Ventilazione naturale.

Protezione personale (dispositivi di protezione individuale)

Protezione del viso/degli occhi

Indossare occhiali/maschere protettive.

Protezione del viso/degli occhi



Indossare occhiali/maschere protettive

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare idonei guanti protettivi. Si considerano idonei i guanti resistenti alle sostanze chimiche testati in base alla EN 374. Prima dell'utilizzo verificarne la tenuta/impermeabilità. In caso di reimpiego pulire i guanti prima di toglierli, quindi asciugarli bene. In caso di impieghi particolari si raccomanda di verificare con il fabbricante la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti impiegati.

- Altre misure

Prevedere idonee pause, al fine di consentire la rigenerazione della cute. Si raccomanda altresì di utilizzare creme/pomate protettive. Dopo il contatto col prodotto, lavare bene le mani.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di ventilazione insufficiente, utilizzare un apparecchio autorespiratore.

Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Al fine di prevenire contaminazioni ambientali, impiegare contenitori adatti. Evitare lo sversamento nella rete fognaria o nelle acque di superficie e freatiche.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni generali

Stato dell'aggregato	Liquido (pastoso)
Colore	vario
Odore	caratteristico
Punto di fusione/congelamento	non determinato
Punto/range di ebollizione	100°C
Infiammabilità	non combustibile
Limite inferiore e superiore di esplosione	non determinato
Punto di fiamma	non determinato
Temperatura di autoignizione	non determinata
Temperatura di decomposizione	non rilevante
pH	8
Viscosità cinematica	non determinata
Solubilità	
Solubilità	miscelabile in ogni proporzione

Coefficiente di distribuzione

Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (valore log)	Non disponibili informazioni
---	------------------------------

Pressione del vapore	32 hPa a 25 °C
----------------------	----------------

Densità e/o peso specifico

Peso specifico	1.800 g/cm ³
Densità relativa del vapore	Non disponibili informazioni

Caratteristiche delle particelle	non rilevante (liquido)
----------------------------------	-------------------------

9.2 Altre informazioni

Indicazioni sulle classi di pericolosità fisica	Classi di pericolosità secondo GHS (pericoli fisici): non rilevante
---	---

Altri parametri rilevanti per la sicurezza

Miscelabilità	Completamente miscelabile in acqua
---------------	------------------------------------

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

In relazione alla compatibilità ambientale si vedano i punti "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili".

10.2 Stabilità chimica

Vedi "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni particolari da evitare.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi che possano ragionevolmente formarsi nell'impiego, nello stoccaggio, nello sversamento e nel riscaldamento. Per i prodotti di combustione pericolosi si veda la Sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Indicazione sulle classi di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Non sono disponibili dati in relazione alla miscela.

Procedimento di classificazione

Il procedimento di classificazione della miscela si basa sui singoli componenti della stessa (formula di additività).

Classificazione in base al GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non classificabile quale acutamente tossico.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

Tossicità acuta stimata (ATE) di singoli componenti della miscela

Denominazione della sostanza	N. CAS	Via di esposizione	ATE
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	orale	670 mg/kg
Terbutrina	886-50-0	orale	500 mg/kg
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	orale	125 mg/kg
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	dermica	300 mg/kg
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	Inalazione: vapore	>0,5 mg/l/4h
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	Inalazione: polveri/nebbie	0,27 mg/l/4h
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	orale	100 mg/kg
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	dermica	>50 mg/kg
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	Inalazione: vapore	>0,5 mg/l/4h
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	Inalazione: polveri/nebbie	> 0,05 mg/l/4h

Reazione irritante/corrosiva sulla pelle

Non classificabile quale irritante/corrosivo.

Irritazione oculare grave/danni gravi agli occhi

Non classificabile quale irritante o gravemente dannoso per gli occhi.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle

Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare reazioni allergiche.

Mutagenicità delle cellule riproduttive

Non classificabile quale mutageno.

Cancerogenicità

Non classificabile quale cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Non classificabile quale tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola

Non classificabile quale specificamente tossico per organi bersaglio - Esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta

Non classificabile quale specificamente tossico per organi bersaglio - Esposizione ripetuta.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

Pericolo di aspirazione

Non classificabile quale pericoloso all'aspirazione.

11.2 Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori dati.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici, con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela

Nome della sostanza	N. CAS	Identificatore	Valore	Specie	Durata dell'esposizione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	EC50	13 mg/l	Microorganismi	3 h
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	LC50	0,07 mg/l	Pesci	14 d
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	EC50	>0,18 mg/l	Invertebrati acquatici	21 d
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	ErC50	45,6 µg/l	Alghe	120 h

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità dei componenti della miscela

Nome della sostanza	N. CAS	Processo	Tasso di degradazione	Tempo	Metodo	Fonte
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Formazione di CO ₂	62%	4 d		ECHA
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	Formazione di CO ₂	38,8%	29 d		ECHA

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela

Nome della sostanza	N. CAS	BCF	Log KOW	BSB5/CSB
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	6,62	0,63 (pH: 7 a 10°C)	
2-octil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1	2,92	2,61 (pH: 7 a 25°C)	
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	54	≥-0,34 - ≤0,63 (pH 7 a 10 °C)	

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Stando ai risultati della valutazione, la sostanza non rientra tra le sostanze PBT e vPvB (non contiene sostanze PBT e vPvB in concentrazione ≥ 0,1%).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene interferenti endocrini (ED) in concentrazione ≥ 0,1%.

Sostanze con effetto endocrino (ED)

Nome della sostanza	N. CAS	Categoria collegata	Categoria per la salute umana	Categoria per la fauna
Terbutrina	886-50-0	CAT1	CAT1	CAT3b

Legenda

CAT1 Categoria 1 - indicazioni di effetto endocrino in almeno una specie, con animali vivi

CAT3b Categoria 3b - nessuna indicazione di effetto endocrino ovvero dati non disponibili

12.7 Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di raccolta e smaltimento

Codici rifiuto/denominazioni rifiuto in base alla LoW.

15 01 02: Imballaggi in plastica

08 01 12: Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

Dati rilevanti per lo smaltimento attraverso le acque reflue

Non disperdere i residui nella rete fognaria. Evitare la dispersione dell'ambiente. Raccogliere ulteriori indicazioni, avvalendosi della scheda di sicurezza.

Trattamento dei rifiuti di confezioni/contenitori

Gli imballaggi completamente vuoti possono venir avviati al riciclo. Gli imballaggi contaminati vanno considerati alla stregua del prodotto.

Nota

Rispettare le vigenti disposizioni nazionali o locali. I rifiuti vanno separati in modo da consentire il trattamento differenziato da parte dei preposti enti locali e nazionali.

13.2 Imballaggi non puliti

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1	Numero ONU o numero ID	Non rientra nelle normative sul trasporto.
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	Non rilevante.
14.3	Classi di pericolo per il trasporto	Nessuna.
14.4	Gruppo d'imballaggio	Non classificato.
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente in base alle disposizioni sul trasporto di merci pericolose.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibili altri dati.

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

14.7 Trasporto di rinfuse per via mare secondo lo strumentario IMO

Non si considera trasporto di rinfuse.

Indicazioni in base ai singoli modelli ONU

Trasporto di merci pericolose su strada, rotaia e via d'acqua interne (ADR/RID/ADN) - Ulteriori indicazioni

Non soggetto alle normative ADR/RID/ADN

Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose (IMDG) - Ulteriori indicazioni

Non soggetto alle normative IMDG

Organizzazione internazionale per il trasporto aereo (ICAO-IATA-DGR) - Ulteriori indicazioni

Non soggetto alle normative ICAO-IATA

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni comunitarie (UE)

Restrizioni secondo REACH, Allegato XVII

Sostanze con restrizioni (REACH, Allegato XVII)

Nome della sostanza	Nome come da elenco	N. CAS	N. CE	Tipo di registrazione	Note	Restrizioni	N.
CrystalTop (tutte le strutture)	Questo prodotto soddisfa i criteri per la classificazione in base al Regolamento n. 1272/2008/CE			1907/2006/CE Allegato XVII	Liquidi o miscele considerate pericolose in base alla Direttiva 1999/45/CE o che soddisfano i criteri di una delle seguenti classi o categorie di pericolo elencate all'Allegato I del Regolamento 1272/2008/CE: a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1	R3	3

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

					e 2, 2.15 tipi da A a F; b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 Compromissione della funzione sessuale, infertilità nonché sviluppo, 3.8 tranne effetti narcotizzanti, 3.9 e 3.10 c) classe di pericolo 4.1; d) classe di pericolo 5.1		
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one		2634-33-5		220-120-9			
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)		26530-20-1					
2-octil-2H-isotiazol-3-one		55965-84-9		247-761-7			
Terbutrina		886-50-0					

Legenda

R3

1. Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.

3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, tranne per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, che:

- possano essere utilizzati come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e
- presentino un pericolo in caso di aspirazione e siano etichettate con la frase di rischio H304.

4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal Comitato europeo di normazione (CEN).

5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- le lampade ad olio etichettate con la frase di rischio H304 e destinate alla vendita al pubblico rechino in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini»; e, dal 1 dicembre 2010, «Ingerire anche un sorso d'olio — o succhiare lo stoppino di una lampada — può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
- i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio H304 e destinati alla vendita al pubblico rechino dal 1 dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione anche di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

c) dal 1 dicembre 2010 gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio H304 e destinati alla vendita al pubblico siano imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro.

Elenco delle sostanze soggette ad omologazione (REACH, Allegato XIV) / Lista delle sostanze candidate SVHC

Nessun componente presente nell'elenco.

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

Nessun componente presente nell'elenco.

Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

Nessun componente presente nell'elenco.

Direttiva quadro sulle acque (WRR)

Elenco delle sostanze nocive (WRR)

Denominazione della sostanza	N. CAS	Elencato in	Osservazioni
Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-4-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1)		a)	
Terbutrina	886-50-0	b)	
Terbutrina	886-50-0	c)	
Terbutrina		a)	

Legenda

- A) Elenco non esaustivo delle principali sostanze nocive.
- B) Elenco delle sostanze prioritarie per la politica delle acque.
- C) Norme sulla qualità ambientale per le sostanze prioritarie e altre specifiche sostanze nocive.

Regolamento sulla commercializzazione e l'impiego di sostanze base per esplosivi

Non rilevante.

Regolamento sulle sostanze organiche nocive persistenti (POP)

Nessun componente presente nell'elenco.

Normative nazionali (Austria)

Regolamento sui liquidi infiammabili (VbF)

Non applicabile (punto di fiamma superiore a 55°C, miscelabile in acqua).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica delle sostanze presenti nella miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Modifiche apportate rispetto alle versioni precedenti

Sezione	Dicitura precedente (testo/valore)	Dicitura attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
2.3	Interferenza con il sistema endocrino: Non contiene interferenti endocrini (EDC) in concentrazione $\geq 0,1\%$	Interferenza con il sistema endocrino: Non contiene interferenti endocrini (ED) in concentrazione $\geq 0,1\%$	Sì
3.2		Descrizione della miscela: Modifiche nell'elenco (Tabella)	Sì
3.2		Descrizione della miscela: Modifiche nell'elenco (Tabella)	Sì
3.2		Testo completo delle abbreviazioni: vedi Sezione 16	Sì
8.1		DNEL rilevanti di singoli componenti della miscela: Modifiche nell'elenco (Tabella)	Sì
8.1		PNEC rilevanti di singoli componenti della miscela: Modifiche nell'elenco (Tabella)	Sì
11.1		Tossicità acuta stimata (ATE) di singoli componenti della miscela: Modifiche nell'elenco (Tabella)	Sì
11.1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare reazioni allergiche. Classificazione Octilisotiazolinone: Non sensibilizzante per la pelle in base ai risultati di verifica di miscele analoghe applicando criteri di trasferibilità come da Regolamento CLP, Art. 9(4): OCSE 429 LLNA (topo) - non sensibilizzante per la pelle -S4565 / S4568 / S5145 / S5147	Sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare reazioni allergiche.	Sì
12.1		Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela: Modifiche nell'elenco (Tabella)	Sì
12.2		Degradabilità dei componenti della miscela: Modifiche nell'elenco (Tabella)	Sì
12.3		Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela: Modifiche nell'elenco (Tabella)	Sì
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Non contiene interferenti endocrini (EDC) in concentrazione $\geq 0,1\%$.	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Non contiene interferenti endocrini (ED) in concentrazione $\geq 0,1\%$.	Sì
15.1		Sostanze con restrizioni (REACH, Allegato XVII): Modifiche nell'elenco (Tabella)	Sì

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

16		Abbreviazioni ed acronimi Modifiche nell'elenco (Tabella)	Sì
16		Elenco delle frasi rilevanti (Codice e testo come indicato alle Sezioni 2 e 3): Modifiche nell'elenco (Tabella)	Sì

Abbreviazioni ed acronimi

Abbr.	Descrizione delle abbreviazioni
Acute tox	Tossicità acuta
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures / Regolamento per il trasporto di merci pericolose per via navigabile interna
ADR	European Agreements on the transport of Dangerous goods by Road / Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada
Aquatic Acute	Pericoloso per le acque (tossicità acquatica acuta)
Aquatic Chronic	Pericoloso per le acque (tossicità acquatica cronica)
ATE	Tossicità acuta stimata (valore stimato della tossicità acuta)
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BSB	Domanda biochimica di ossigeno
CAS	Chemical Abstracts Service (Banca dati dei composti chimici e loro codice univoco del CAS Registry Number)
CLP	Classification, labelling and packaging / Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (Regolamento (CE) 1272/2008)
CSB	Domanda chimica di ossigeno
DGR	Dangerous Goods Regulations / Regolamento sul trasporto di merci pericolose (vedi IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato di esposizione senza rischi)
EC50	Concentrazione efficace 50%. La EC50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che altera del 50% un effetto (per esempio sulla crescita) in un determinato arco di tempo
EC-NR	L'elenco EC (EINECS, ELINCS ed NLP) è la fonte del codice a 7 cifre costituente il numero CE attribuito univocamente alle sostanze nel territorio dell'Unione europea
ED	Interferente endocrino
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances / Elenco europeo delle sostanze chimiche presenti sul mercato)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances / Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate)
ErC50	= EC50; in questo procedimento la concentrazione della sostanza testata che rispetto a quella di controllo determina una riduzione del 50% della crescita (EbC50) oppure del tasso di crescita (ErC50)
Eye Dam.	Provoca gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	Provoca irritazioni oculari

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

GHS	Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals / Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
GKV	Regolamento sui valori limite
IATA	International Air Transport Association
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) / Regolamento per il trasporto di merci pericolose della IATA
ICAO	International Civil Aviation Organization / Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code / Codice per il trasporto marittimo di merci pericolose
Index -Nr.	Il numero di indice è il codice di identificazione riportato all'Allegato VI parte 3 del Regolamento (CE) n. 1727/2008
KZW	Valore limite dell'esposizione breve
LC50	Concentrazione letale 50%: concentrazione di una sostanza testata che in un arco di tempo prefissato determina una mortalità del 50%
Log KOW	n-ottanolo/acqua
LoW	Elenco delle sostanze rifiuto
M-Factor	Un fattore di moltiplicazione, applicato alla concentrazione di una sostanza classificata quale acutamente pericolosa per le acque (cat.1) ovvero cronicamente pericolosa per le acque (cat.1) e utilizzato per individuare mediante il criterio di additività la classificazione di una miscela che contiene una sostanza
Mow	Valore istantaneo
NLP	No-Longer Polymer / Ex-polimero
PBT	Persistent, bio-accumulative and toxic / Persistente, bioaccumulante, tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration / Concentrazione prevedibile senza effetto
ppm	Parti per milione
REACH	Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals / Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (Regolamento (CE) 1907/2006)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses / Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia
Skin Corr.	Corrosivo per la cute
Skin Irrit.	Irritante per la cute
Skin Sens.	Sensibilizzante per la cute
SMW	Valore medio per turno di lavoro
SVHC	Substance of Very High Concern / Sostanze candidate estremamente preoccupanti
vPvB	Very persistent, very bioaccumulative / Molto persistente e molto bioaccumulante

Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

CRYSTALTOP (tutte le strutture)



Versione n. GHS 5.0

Rielaborata il 17.04.2024

Sostituisce la versione del 02.05.2023 (GHS 4)

Bibliografia di riferimento e provenienza dei dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele modificato con Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH), modificato con 2020/878/UE.

Trasporto di merci pericolose su strada, rotaia, via d'acqua interna (ADR/RID/ADN). Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose (IMDG), Regolamento per il trasporto di merci pericolose (DGR) per via aerea (IATA)

Procedimento di classificazione

Caratteristiche fisico chimiche: la classificazione si basa sui risultati di verifica della miscela.

Pericoli per la salute, pericoli per l'ambiente: il procedimento per la classificazione della miscela si basa sui singoli componenti della stessa (formula di additività).

Elenco delle frasi rilevanti (Codice e testo come indicato alle Sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H301	Tossico se ingerito
H302	Dannoso per la salute se ingerito
H310	Letale per contatto con la pelle
H311	Tossico per contatto con la pelle
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315	Provoca irritazione cutanea
H317	Può provocare una reazione cutanea allergica
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H330	Letale se inalato
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Disclaimer

Le informazioni contenute nella presente Scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto sulla base dell'attuale stato dell'arte. La presente Scheda di sicurezza è stata elaborata esclusivamente per il prodotto cui si riferisce e va utilizzata esclusivamente con riferimento allo stesso.